

Ruoli

L'I.P.S.S.C.T. "R. LOTTI" avrà il ruolo di **collaborazione nella gestione didattico-organizzativa** del percorso formativo. In particolare, al termine di detto percorso, strutturato in 3 anni, l'Istituto, mediante apposito **esame**, certificherà l'avvenuto adempimento dell'obbligo di istruzione ai sensi dell'art. 1, comma 622 della legge 27.12.2006, n. 296 e l'acquisizione dei crediti per l'eventuale rientro nel sistema scolastico. Dal punto di vista organizzativo l'Istituto è chiamato a predisporre tutti gli strumenti organizzativi necessari per l'avvio del percorso formativo contestualmente all'inizio delle lezioni della scuola, tenendo conto del calendario scolastico regionale. Spetterà all'Istituto fare opera di sensibilizzazione, attraverso un **Comitato Psico-Socio-Pedagogico**, presso gli allievi iscritti alle prime classi in arrivo dalla Scuola Media e presso le loro famiglie, presentando la struttura e le finalità del presente intervento e per orientarli alla frequenza del percorso sperimentale di istruzione e formazione professionale. La stessa opera di sensibilizzazione l'Istituto metterà in atto nei confronti di quegli allievi che, iscritti al primo anno di corso nell'anno scolastico 2008-2009, hanno fatto registrare la non ammissione all'anno successivo.

L'Istituto dovrà inoltre individuare i **docenti che opereranno per le competenze di base e tecnico-culturale**, nelle quattro aree disciplinari (linguistica, tecnologica, scientifica, storica ed economico-sociale), attingendo dalle graduatorie di prima fascia degli aspiranti a supplenza, e dotati di specifiche competenze disciplinari, motivati, in possesso di quella preparazione ed esperienza che consenta di calibrare l'intervento sui bisogni formativi dell'allievo, applicando adeguate e innovative metodologie educativo-didattiche.

Infine, avrà il ruolo di curare la "**formazione dei formatori**" per rendere comuni ed efficaci le prassi e le finalità educative e di istituire un **Comitato Tecnico-Scientifico**.

Il **Centro di Formazione ed Orientamento Professionale "DON TONINO BELLO"**, congiuntamente all'Istituto partner, in un processo formativo condiviso ed integrato, avrà il ruolo di **coordinamento e gestione didattico-organizzativa** del percorso formativo, e al contempo, provvederà alle attività di accompagnamento, monitoraggio e valutazione del processo secondo un approccio coerente con la dinamica evolutiva del sistema.

Ruolo specifico del Centro è anche e soprattutto quello di mettere a disposizione tutti gli spazi e i locali per le lezioni, ed organizzare gli **interventi formativi di natura tecnico-professionale e predisporre le attività di tirocinio/stage**, di attuare processi di orientamento, momenti di accompagnamento individuale e counselling.

Il Centro, del resto, si fa carico di individuare la figura di un **tutor** che, affiancando i docenti nella prassi didattica, dovrà garantire l'efficacia dell'intervento per ogni singolo allievo. Per favorire il raggiungimento degli obiettivi formativi da parte degli allievi il Centro avrà cura di **attivare laboratori** per il recupero e lo sviluppo degli apprendimenti. Ulteriore compito del Centro sarà l'organizzazione dei moduli di **orientamento** destinati agli allievi e ai loro genitori.

Al termine dell'iter formativo sarà l'Ente di formazione a rilasciare **l'Attestato di qualifica per "Operatore alla promozione e accoglienza turistica"**.

Competenze

L'I.P.S.S.C.T. "R. LOTTI", per sua natura istituzionale, è in possesso di quelle competenze di natura organizzativa e didattica che sono a base della sua offerta formativa e che consentiranno, comunque, di rendere coerente l'intervento formativo con le attività relative all'indirizzo di studi presente nell'Istituto. Inoltre l'Istituto ha la capacità di attivare adeguati momenti di verifica che potranno consentire il rilascio del certificato di avvenuto adempimento dell'obbligo di istruzione ma anche di creare quei momenti di passaggio dalla "formazione" all'"istruzione", consentendo il rientro ed il proseguimento del cammino di studi.

Ad integrare e a meglio finalizzare l'impianto e l'articolazione del percorso formativo, senz'altro sono da evidenziare le competenze in possesso del **Centro di Formazione ed Orientamento Professionale "DON TONINO BELLO"** che, a seguito dell'esperienza maturata negli anni, avendo avuto modo di attuare percorsi di formazione finanziati dall'Ente Regione, è nelle condizioni di rendere sapientemente orientati ed immediatamente efficaci tutta una serie di interventi che qualificano il percorso formativo. Il Centro di formazione, in primo luogo, ha infatti ottime competenze per potenziare la rete di relazioni con le imprese presenti sul territorio e con cui, già da anni, sono stati realizzati accordi per l'attivazione di momenti di tirocinio/stage nello specifico del settore turistico. Inoltre, intrattiene, da anni, ottimi rapporti di collaborazione con gli enti territoriali, che andrebbero, nel contesto dell'Obbligo Formativo, ulteriormente coinvolti per fornire un più efficace quadro di orientamento metodologico e didattico e nelle attività consulenziali di accompagnamento individuale e di orientamento. Il Centro, inoltre, ha ottima competenza nella gestione finanziaria e nella corretta applicazione delle modalità di certificazione delle spese e di gestione di tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività formative che vanno forniti al Settore Formazione Professionale della Regione Puglia.

La qualifica da far acquisire rientra tra le qualifiche previste dall'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Unificata il 05/02/2009 relativo all'istituzione del primo Repertorio delle figure professionali di riferimento a livello nazionale, così come prevede esattamente il bando relativo.

Durata

L'azione, che avrà una durata triennale pari a **3.600 ore**, si propone di favorire la sperimentazione di un modello e un percorso di innovazione didattica, metodologica ed organizzativa, che vuole coinvolgere il sistema dell'istruzione e quello della formazione professionale, realizzando una forma concreta di interazione e di integrazione. In particolare essa intende sperimentare, proprio perché articolata su un progetto triennale integrato, sia l'assolvimento dell'obbligo scolastico per giovani che manifestino un orientamento verso percorsi professionalizzanti, sia anche il successivo conseguimento di una qualifica professionale riconosciuta, capitalizzando le reciproche esperienze, nel sistema dell'istruzione e nella formazione professionale, anche attraverso il riconoscimento reciproco dei crediti formativi e la certificazione delle competenze

Le **3.600 ore** dell'intero intervento, riservando il 60% del monte ore degli interventi allo sviluppo delle competenze di base e trasversali e il 40% del monte ore allo sviluppo delle competenze tecnico-professionali, ivi comprese le attività di tirocinio, saranno così articolate:

- ✓ **Primo anno:** totale 1200 ore (840 ore di interventi su competenze di base e trasversali (70%); 240 ore di interventi di natura professionale, 80 ore di stage/tirocinio e 40 di visite aziendali (120 ore totali), pari al 30% del monte ore annuale)
- ✓ **Secondo anno:** totale 1200 ore (720 ore di interventi su competenze di base e trasversali (60%); 240 ore di interventi di natura professionale, 240 ore di stage/tirocinio, pari al 40% del monte ore annuale)
- ✓ **Terzo anno:** totale 1200 ore (600 ore di interventi su competenze di base e trasversali (50%); 240 ore di interventi di natura professionale, 360 ore stage/tirocinio, pari al 50% del

monte ore annuale).

Nel primo anno, dunque, assumono particolare rilievo, ancorché non esclusivo, le azioni formative riguardanti le competenze di base e trasversali, "fermo restando che l'azione formativa è caratterizzata da pari dignità tra le discipline e le attività inerenti la formazione generale e culturale e quelle professionalizzanti". Nel secondo e terzo anno saranno progressivamente potenziati gli interventi di natura tecnico-professionale, fino a raggiungere la percentuale del 40% del monte ore complessivo, così come richiesto dall'avviso relativo e dagli standard occupazionali. Gli stage/tirocinio avranno, nel triennio, una durata totale di 720 ore (compreso le 40 ore di visite guidate del primo anno), pari al 20% dell'intero intervento formativo.

Figura professionale

L' *Operatore alla promozione e accoglienza turistica* è una figura operante a stretto contatto con la clientela che deve ideare e organizzare viaggi e soggiorni, prendendosi cura degli aspetti generali quali trasporto, vitto, alloggio, assicurazioni, prevenzione igienico-sanitaria e aspetti specifici quali intrattenimento, cultura ed arte o salute e benessere. I partecipanti al percorso formativo proposto acquisteranno tali competenze tecnico - professionali principali del settore, che sono:

1. Informatica di base : Utilizzo dei principali software applicativi, posta elettronica;
2. Informatica applicata: Utilizzo:
 - della rete Internet applicata ai fabbisogni aziendali;
 - dei principali software informatici e programmi utilizzati nel settore;
 - di programmi specifici per il marketing e la comunicazione nel settore;
 - dei terminali di prenotazione e biglietteria.
3. *Best practices* per la vendita/*sales management*: capacità di individuare le esigenze del consumatore in tempi brevi ma in modo esauriente; - soddisfazione delle aspettative del cliente, cortesia, professionalità, etc.
4. Competenza di "prodotto":
 - geografia generale e del territorio;
 - lingue estere: inglese/francese/ tedesco ecc.;
 - normativa vigente relativa al rapporto con i consumatori.
5. Elementi di comunicazione e marketing.
6. Conoscenza delle realtà locali dei servizi al turista.
7. Conoscenza della realtà e dell'organizzazione aziendale.

Esse rappresentano delle competenze generali imprescindibili e quindi dei requisiti fondamentali posti a base dell'area in oggetto. La maggioranza delle imprese che operano nella promozione, programmazione e intermediazione, inoltre, sono costituite da settori non fisicamente differenziati, per cui le risorse umane, impiegate presso tali strutture, dovranno in ogni caso possedere competenze "trasversali" unite ad un alto livello di potenziale fungibilità dei ruoli. Ciò per soddisfare l'esigenza di arricchimento delle mansioni e di flessibilità delle prestazioni, presupposti oggi quasi ineliminabili per l'ingresso e la permanenza nel settore, sebbene variabili in ragione delle dimensioni e dell'organizzazione proprie delle diverse strutture.

Il progetto complessivamente mira al conseguimento della qualifica professionale e al rientro nel sistema scolastico.

Il presente **percorso integrato** per Operatore alla promozione e accoglienza turistica rappresenta un elemento di effettiva diversità rispetto alle "comuni" esperienze scolastiche sia come modalità di apprendimento, sia per la rottura della staticità della "classe" in quanto gruppo istituzionalizzato e con forti caratteri scolastici. Il gruppo che partecipa al percorso integrato è composto da allievi con progetti differenti (rientro a scuola, ingresso nella formazione professionale, operatività diretta nel mondo del lavoro), inoltre l'esperienza lavorativa vissuta attraverso i tirocini ha un benefico influsso sull'innescare di relazioni sociali differenziate, tra pari e con gli adulti, con significativi e positivi risultati per lo sviluppo della persona.

L'intervento prevede:

Azioni	Ore
Ricerca <i>(per la parte realizzata in collaborazione con gli allievi)</i>	
Orientamento	60
Formazione	2770
Visite guidate	40
Stage	680
Accompagnamento	50
Altra azione <i>(indicare:)</i>	
Totale	3600

<i>Ripartizione teoria/pratica/stage</i>			
Ore di teoria	Ore di pratica	Ore di stage	Ore totali
2550	370	680	3600

L'intervento integrato per **Operatore alla promozione e accoglienza turistica, strutturato in Unità Formative Capitalizzabili (UFC)**, sia per gli standard formativi minimi relativi alle competenze di base, sia per gli standard formativi minimi relativi alle competenze tecnico-professionali, fa proprie le indicazioni emerse dall'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Unificata il 05/02/2009.

In particolare, per gli standard formativi relativi alle competenze di base si individuano quattro **aree tematiche**:

- **Area dei linguaggi,**
- **Area tecnologica,**
- **Area scientifica,**
- **Area storico-socio-economica.**

Al raggiungimento delle competenze nelle aree tematiche, per rispettare la struttura dell'organizzazione didattica dell'Istituto Professionale per i Servizi Turistici, per una immediata certificazione delle conoscenze e competenze degli allievi, anche ai fini del rientro nel percorso di istruzione, collaboreranno le varie discipline di studio che compongono il biennio comune e il terzo anno di qualifica dell'I.P.S.S.C.T. "R. Lotti" di Andria.